

BASKET. In Serie B sconfitta che fa male con Padova: clamoroso black-out nel quarto tempo

Alto Sebino, che delusione: si inceppa e viene ribaltato

Partenza travolgente e vantaggio che arriva fino alle 15 lunghezze. Poi si spegne la luce e nel finale sono i veneti ad essere più lucidi

Alto Sebino	73
Padova	75

ALTO SEBINO: Centanni 22, Permon, Squeo 9, Leveghini, Pilotti 9, Bergamini 19, Sindoni ne, Belloni 11, Borghetti 3, Esposito. Allenatore: Giubertoni.
PADOVA: Schiavon 9, Canelo 9, Ferrara 2, Lazzaro 13, Buia ne, Nobile 8, Salvato 8, Cusinato ne, Crosato 5, Stojkov 21. Allenatore: Friso.
Arbitri: Andrea Valzani di Martina Franca e Denny Lillo di Brindisi
Note: parziali 16-17; 32-32; 58-48. Tiri lib. Alto Sebino 14/20, Padova 10/14; tiri da 2 Alto Sebino 19/28, Padova 16/37; tiri da 3 Alto Sebino 7/23, Padova 11/25; rimb. A. Sebino 35, Padova 31.

Manuela Romeo

Niente da fare per l'Alto Sebino. Che lotta, ci mette il cuore, resta in partita fino all'ultimo secondo, ma alla fine si deve inchinare a Padova per 73-75. La Vivigas, in un buon momento di forma nonostante la sconfitta nel turno infrasettimanale a Cento, resta dunque in piena bagarre play-out, mentre Padova, che si presentava a Pisogne in striscia negativa da cinque giornate, prova a rientrare nel giro che conta.

LASFIDA. A partire meglio sono gli ospiti, che mostrano un gran feeling con il canestro dalla distanza (3-12). I locali aggiustano la difesa e in tre minuti piazzano un parziale di 11-0 che ribalta la situazione. Si procede punto a punto e anche nel secondo periodo a regnare è l'equilibrio. Padova prova ancora ad al-

lungare (25-30), complici anche i molti errori dalla lunetta dei sebini, ma un gioco da tre punti di Squeo manda tutti negli spogliatoi in perfetta parità. Al ritorno in campo i sebini mettono la freccia, allungano e al 28' arriva il divario in doppia cifra (56-46).

ALLA MEZZORA il gap tra le due formazioni è di dieci lunghezze, e in apertura dell'ultimo periodo Belloni piazza cinque punti di fila che portano in dote il +15 (63-58). A questo punto la situazione cambia in modo radicale per i locali, che in attacco sbagliano qualcosa di troppo e subiscono il ritorno dei veneti. In modo abbastanza inspiegabile Padova recupera 15 lunghezze di ritardo senza commettere falli (chiude la partita con quattro di squadra), mentre i sebini si trovano in bonus negli ultimi due minuti e mezzo di gioco.

Al 36'36" Lazzaro pareggia i conti, portando il punteggio sul 69-69. A 47 secondi dalla fine arriva il vantaggio per Padova (71-72); sull'azione successiva negativa da cinque giornate, prova a rientrare nel giro che conta. Al 36'36" Lazzaro pareggia i conti, portando il punteggio sul 69-69. A 47 secondi dalla fine arriva il vantaggio per Padova (71-72); sull'azione successiva negativa da cinque giornate, prova a rientrare nel giro che conta. Al 36'36" Lazzaro pareggia i conti, portando il punteggio sul 69-69. A 47 secondi dalla fine arriva il vantaggio per Padova (71-72); sull'azione successiva negativa da cinque giornate, prova a rientrare nel giro che conta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LNP Serie B Maschile

RISULTATI		PROSSIMO TURNO: 09/04/2017						
Aurora Desio - Rucker Sanve	100-54	Acc. Stentu Sestu - BMR 2000 Reggio						
Bakery Piacenza - Baltur Cento	85-71	ARGOMM ISEO - AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI						
VIVIGAS ALTO SEBINO - Broetto Padova	73-75	Baltur Cento - Tramarossa VI						
AGRI BERTOCCHI ORZINUOVI - Pall. Crema		Broetto Padova - Bakery Piacenza						
BMR 2000 Reggio - ARGOMM ISEO		Comark BG - Rucker Sanve						
Gimar Lecco - Acc. Stentu Sestu		Hikk. Urania MI - Aurora Desio						
Rekico Faenza - Comark BG		Pall. Crema - VIVIGAS ALTO SEBINO						
Tramarossa VI - Hikk. Urania MI		Rekico Faenza - Gimar Lecco						
SQUADRA		P	G	V	N	P	F	S
AGRI BERTOCCHI ORZINUOVI	44	26	22	4	1952	1649		
Comark BG	42	26	21	5	1962	1714		
Bakery Piacenza	40	27	20	7	2150	1879		
Baltur Cento	38	27	19	8	2054	1788		
Rekico Faenza	32	26	16	10	1843	1812		
Gimar Lecco	32	26	16	10	1834	1706		
Pall. Crema	28	26	14	12	1816	1818		
Aurora Desio	24	27	12	15	1926	1871		
Hikk. Urania MI	24	26	12	14	1896	1859		
Broetto Padova	24	27	12	15	1891	1897		
BMR 2000 Reggio	24	26	12	14	1823	1847		
VIVIGAS ALTO SEBINO	18	27	9	18	1961	2138		
Acc. Stentu Sestu	16	26	8	18	1635	1981		
Tramarossa VI	14	26	7	19	1804	1966		
Rucker Sanve	12	27	6	21	1804	2089		
ARGOMM ISEO	10	26	5	21	1750	2087		

Le altre partite

Orzinuovi attende Crema Iseo ci prova con Reggio

Si completa oggi la giornata di Serie B, campionato che vede l'Agribertocchi Orzinuovi sempre al comando della classifica con 44 punti ed è in striscia positiva da quattro giornate. Dopo aver battuto Sestu nel turno infrasettimanale, oggi la formazione bassaiola ospiterà Crema in una delle sfide più sentite. Per i trascorsi e per gli incroci tra le due squadre: a cominciare dalla finale di Dnc del giugno 2013 quando Orzinuovi vinse contro Crema e ottenne la promozione mentre va detto che sette giorni fa proprio la formazione cremasca ha fatto un favore a Orzinuovi battendo Bergamo e consegnando ai rivali odierni la prima posizione solitaria in vetta alla classifica. Adesso i

cremaschi di punti ne hanno 28, occupano la settima posizione in classifica e devono difenderla dagli attacchi delle dirette inseguitrici: la squadra allenata da Baldiraghi ha vinto quattro delle ultime cinque gare disputate, perdendo solo in casa con Reggio Emilia, ed è in striscia positiva da due giornate grazie ai successi appunto con Bergamo e San Vendemiano. E il tecnico di Orzi Alessandro Crotti è consapevole della difficoltà di questa partita perché «Crema è una squadra tignosa, tosta e con una buona energia, per cui sappiamo che non sarà una passeggiata. Per di più c'è stato il turno infrasettimanale e molto dipenderà da come si ricominceranno le pile. Crema è una squadra completa, con un quintetto buono per la categoria e 10 giocatori che possono tenere il



Marco Borghetti: tre punti nella sconfitta interna della Vivigas Alto Sebino contro Padova



Alessandro Crotti (Orzinuovi)

campo. Il pacchetto lunghi è buono e conoscendo la squadra sappiamo che gioca una pallacanestro molto didattica. Dovremo fare il nostro. A Sestu abbiamo risparmiato i punti, alle prese con un risentimento muscolare, ma per la partita con Crema dovrebbero esserci tutti, a parte Bona che è ancora out».

OPPOSTA INVECE la situazione dell'Argomm Iseo che con Piacenza ha incassato il sesto stop consecutivo e continua ad occupare l'ultima posizione in



Matteo Mazzoli (Argomm Iseo)

classifica con dieci punti. La buona notizia per la formazione sebina è che anche San Vendemiano ha perso e quindi la situazione sul fondo della classifica è rimasta invariata, ma il tempo passa e Iseo ha sempre meno occasioni per cercare di evitare la retrocessione diretta.

Il prossimo avversario che deve affrontare l'Argomm adesso è Reggio Emilia che di punti ne ha 24 ed ha vinto le ultime tre partite con Crema, Lecco e Padova. In occasione della sfida disputata nel girone d'andata Iseo vinse

contro Reggio Emilia per 81-80, ma a Scandiano non sarà facile ripetersi per conquistare l'intera posta in palio. Il tecnico gialloblù Matteo Mazzoli conferma che «Reggio è una delle squadre più fisiche del girone, con giocatori con ottima prestanza in ogni ruolo e che possono darci fastidio sotto questo punto di vista. Proveremo ad imporre il nostro gioco veloce, fatto di tanto contropiede per farli correre e non permettere di utilizzarla la loro fisicità. Cercheremo poi di limitare Pugi, che all'andata ci aveva fatto molto male, anticipandolo e non permettendogli di prendere la palla vicino al ferro. Per quanto riguarda la situazione infermeria Leone è in forse anche per domenica: sta facendo delle terapie per cercare di recuperare il problema al ginocchio, e valuteremo la sua situazione all'ultimo. In ogni caso chi scenderà in campo dovrà dare il massimo perché per noi ogni partita può essere importante per conquistare punti fondamentali per inseguire l'obiettivo della salvezza». • **M.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. C Silver: prestazione da grande e Blu Orobica piegata

Prevalle sempre più su È un altro viaggio felice

Blu Orobica	66
Prevalle	73

BLU OROBICA: Cacciani 2, Capelli 12, Dessi 7, Nani 2, Resmini ne, Mezzanotte 21, Moro 2, Terzi, Rota 20. Allenatore: Braga.
IMBAL CARTON PREVALLE: Pezzali 5, Lanfredi 8, Simoncini 7, Corti 4, Fraboni 6, Denti 6, Ambrosi 7, Podavini ne, Mora 17, Basiuk, Milovanovic 9, Bergomi 4. Allenatore: Scaroni.
Arbitri: D'Amico di Legnano (Mi) e Manocci di Milano.
Note: parziali 23-19; 36-41; 49-53.

L'Imbal Carton Prevalle continua nel suo momento felice ed espugna anche il campo di Treviglio, che ospita le partite casalinghe della Blu Orobica. La forza della squadra di Adriano Scaroni ancora una volta è stata il gruppo, considerando che sono stati addirittura 10 i giocatori ad andare a segno con almeno 4 pun-

ti: un'ottima distribuzione considerano i 73 realizzati. Menzione di merito per Matteo Mora, uomo della partita con 17 punti e 13 rimbalzi: un fattore per tutto il match e un rebus per i bergamaschi, che non sono riusciti a trovare le giuste contromisure al suo gioco e alle sue incursioni.

Ora per Prevalle arrivano le sfide contro la Seriana (terza) e Viadana (seconda): nonostante l'aggancio alle posizioni di vertice sia praticamente un miraggio, sarà comunque l'occasione per confrontarsi contro squadre che, così come Prevalle, disputeranno i play-off.

Ottimi test per capire a che punto sono della loro crescita i valsabbini.

LA PARTITA. Venendo al match, Prevalle nel primo periodo subisce molto l'atletismo della Blu Orobica, che si por-



Vadym Basiuk (Prevalle)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. In C Silver ko con la Seriana, salvezza che rimane a due punti

Sarezzo, una crisi senza fine Ma nulla è ancora perduto

Seriana	71
Sarezzo	59

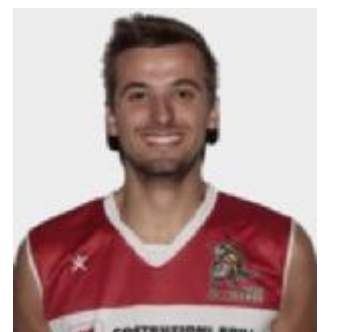
SERIANA: Pulcini, Caffi 3, Orlandi 12, Silva 30, Valle, Gibellini 9, Comerio, Rovetta, Colombo 5, Piantoni 7, Caraglio 3, Giacchetta 2. Allenatore: Martinelli.
SAREZZO: Feroldi 2, Baroni 10, Zandara, Furlanis 10, Patti 3, Zanoletti, Apollonio 14, Franzoni 10, Gobbi 1, Scieghi 9. Allenatore: Sguazer.
Arbitri: Giuzzi e Purrone.
Parziali: 17-15; 40-35; 51-51.

Nulla da fare per il Sarezzo che ritorna dalla trasferta in terra bergamasca contro la Seriana con una nuova battuta d'arresto.

Che fosse un incontro decisamente impossibile lo si sapeva già alla vigilia: la Seriana è infatti seconda in classifica appaiata al Viadana. Dunque, partita decisamente impegnativa per i valtrumplini, che comunque sono entrati sul terreno di gioco con la feroce volontà di raggiungere il

successo, riuscendo a lottare al lungo alla pari della quotata avversaria e mettendo ancora una volta in campo un buon gioco corale, con quattro giocatori in doppia cifra. Tutto questo però non è bastato per tornare con i due punti dalla trasferta al di là dell'Oglio, e uscire tra gli applausi da consolazione ma fino ad un certo punto. Ora serve rimboccare le maniche e tornare al più presto a fare risultato.

Prima frazione su ritmi di gioco abbastanza blandi, con il Sarezzo che al 10' chiude a -2. Si alzano i ritmi di gioco nel secondo quarto, con la Seriana che sotto la spinta di Silva cerca di allungare, ed al riposo lungo il divario sale a cinque lunghezze in favore dei padroni di casa. Al rientro in campo dopo la pausa lunga il Sarezzo chiude le maglie difensive, mettendo in difficoltà i bergamaschi, recupera il divario, ed alla fine del-



Mattia Baroni: dieci punti

la terza frazione le due squadre si trovano così in parità. Nella decisiva frazione finale il Sarezzo rimane agganciato ai bergamaschi fino al quinto minuto, ma poi nel finale i padroni di casa allungano e vanno a prendersi i due punti. Comunque, nulla è perduto per i valtrumplini, e la sconfitta del Bancale fa sì che la salvezza diretta sia a due soli punti, anche se il calendario non è tra i più facili. • **D.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA